

Deliberazione della Giunta Regionale 17 novembre 2023, n. 2-7714

Decreto legge 50/2017, articolo 47, comma 4. D.G.R. 12-8165 del 20 dicembre 2018. D.G.R. 30-1596 del 26 giugno 2020. D.G.R. 2-7127 del 28 giugno 2023. Disposizioni per il subentro di RFI S.p.A. nella gestione delle infrastrutture ferroviarie in concessione regionale Canavesana e Torino-Ceres in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Piemonte, RFI S.p.A. e GTT S.p.A. in data 6



Seduta N° 406

Adunanza 17 NOVEMBRE 2023

Il giorno 17 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 14:05 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Luigi Genesio ICARDI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Marco PROTOPAPA

DGR 2-7714/2023/XI

OGGETTO:

Decreto legge 50/2017, articolo 47, comma 4. D.G.R. 12-8165 del 20 dicembre 2018. D.G.R. 30-1596 del 26 giugno 2020. D.G.R. 2-7127 del 28 giugno 2023. Disposizioni per il subentro di RFI S.p.A. nella gestione delle infrastrutture ferroviarie in concessione regionale Canavesana e Torino-Ceres in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Piemonte, RFI S.p.A. e GTT S.p.A. in data 6 luglio 2023

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

- le linee ferroviarie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., per cui sono state conferite alla Regione le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. 422/1997, sono la ferrovia Torino-Ceres e la ferrovia Canavesana;
- per entrambe le ferrovie le concessioni in capo a GTT S.p.A. (attuale concessionario a seguito del subentro a SATTI S.p.A. nel 2003), ai sensi della D.G.R. n. 8-5131 del 28/12/2012, sono in regime di proroga fino alla costituzione di apposita società regionale o all'ingresso della Regione in società già costituita, coerentemente con quanto consentito dall'articolo 8 bis della legge regionale 1/2000 e s.m.i.;
- con riferimento alla situazione patrimoniale delle due ferrovie, in data 22 dicembre 2006 sono stati sottoscritti tra Regione Piemonte, Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio e G.T.T. S.p.A., i verbali di trasferimento dallo Stato alla Regione in forma provvisoria;
- il verbale definitivo di trasferimento del vincolo di reversibilità dallo Stato alla Regione Piemonte sui beni della ferrovia Canavesana è stato sottoscritto in data 26 aprile 2012;
- il verbale di trasferimento dallo Stato alla Regione dei beni, degli impianti e delle infrastrutture della ferrovia Torino-Ceres (il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 36-6639 del 21/03/2023,

essendosi resi necessari alcuni approfondimenti da parte dell'Agenzia del Demanio), è stato sottoscritto in data 30 ottobre 2023;

- la ferrovia Canavesana rientra nell'Allegato al D.M. 5 agosto 2016 con cui sono state individuate le linee ferroviarie in concessione regionale interconnesse con la rete ferroviaria nazionale, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 112/2015 e dalla Direttiva 2012/34/UE, mentre la Torino-Ceres è stata esclusa in quanto isolata dalla rete nazionale;

- sulla ferrovia Torino-Ceres è stato realizzato (stazione appaltante S.C.R. S.p.A.) l'intervento di "interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il Passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo", che consente la connessione della linea alla rete nazionale;

- la legge regionale 5/2022, all'articolo 1, comma 1, sancisce che al fine di garantire una efficiente programmazione dei servizi ferroviari, la Regione autorizza l'Agenzia della mobilità piemontese a stipulare, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 (Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422), un contratto di servizio di durata decennale, per il periodo 2022-2031, che determina, per l'esercizio di tutti i servizi ferroviari delegati, una previsione di spesa di euro 2.506.000.000,00 e di euro 196.900.000,00 per il rinnovo e il potenziamento del materiale rotabile;

- con nota prot. n. 28846 del 23/01/2023 la Regione ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di attivare le procedure per l'inserimento della ferrovia Torino – Ceres tra le linee dell'Allegato A del predetto D.M. 5 agosto 2016, per il riconoscimento quale linea interconnessa con la rete ferroviaria nazionale, rilevato che, in attuazione del decreto ministeriale n. 347/2019, tale provvedimento è necessario per le procedure autorizzative per la messa in servizio di tale infrastruttura ferroviaria;- il comma 4 dell'articolo 47 del decreto legge 50/2017, convertito nella legge 96/2017, prevede che *"le Regioni, i gestori delle linee regionali e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. possano altresì concludere accordi e stipulare contratti per disciplinare il subentro nella gestione a favore della medesima Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. delle reti ferroviarie regionali, ivi comprese quelle classificate di rilevanza per la rete ferroviaria nazionale ai sensi del comma 3, definendo gli oneri contrattuali ed individuando le necessarie risorse di copertura"*.

Premesso, inoltre, che:

- con deliberazione n. 12-8165 del 20/12/2018 la Giunta regionale ha disposto l'attivazione di un Tavolo di lavoro regionale con i Soggetti interessati, finalizzato a verificare le condizioni tecniche, amministrative ed economiche per la stipula, ai sensi del succitato comma 4, di un accordo per disciplinare la gestione unitaria delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres con l'infrastruttura ferroviaria nazionale;

omissis con D.G.R. n. 30-1596 del 26/06/2020 si è dato atto degli esiti dei lavori svolti dal Tavolo istituito con GTT S.p.A. e RFI S.p.A., finalizzati al subentro della stessa RFI S.p.A. nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale piemontese, disponendo che venissero effettuati, in parallelo rispetto alle valutazioni in corso per l'affidamento della gestione delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres a RFI S.p.A., approfondimenti, a livello politico e tecnico, con il MIT in merito all'eventuale trasferimento allo Stato delle due ferrovie attualmente in concessione regionale, in attuazione dell'articolo 47, comma 5, del D.L. 50/2017, come convertito dalla Legge 96/2017;

- al fine di consentire la messa in servizio del nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC) al cambio orario di dicembre 2021, con D.G.R. n. 15-3683 del 6/8/2021 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione, RFI S.p.A. e GTT S.p.A. per disciplinare il subentro anticipato di RFI S.p.A. nella gestione unitaria della stazione ferroviaria di Settimo Torinese della Ferrovia Canavesana. Il Protocollo è stato sottoscritto in data 29/10/2021;

- gli atti di modifica della Concessione della Ferrovia Canavesana in capo a GTT S.p.A. e di subentro di RFI nella Stazione di Settimo Torinese, i cui schemi sono stati approvati con Determina Direttoriale n. 3650 del 07/12/2021, sono stati sottoscritti dalla Regione Piemonte in data 07/12/2021.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, nel corso di specifici incontri tecnici, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) ha riconosciuto che la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra le parti che sancisca la volontà comune di raggiungere a dicembre 2023 il subentro di RFI S.p.A. a GTT S.p.A. nella gestione unitaria con l'infrastruttura ferroviaria nazionale delle ferrovie Torino-Ceres (a interconnessione avvenuta) e Canavesana, ai sensi del sopra citato articolo 47, comma 4, del decreto legge 50/2017, risulta condizione sufficiente, unitamente alla pertinente documentazione tecnica, all'avvio delle istruttorie di propria competenza relative al rilascio dell'Autorizzazione di Messa in Servizio e delle autorizzazioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Richiamato inoltre che con D.G.R. n. 2-7127 del 28 giugno 2023 è stata approvata la bozza del suddetto Protocollo d'Intesa, che, sottoscritto in data 6 luglio 2023, in particolare, prevede:

- al fine del rilascio delle Autorizzazioni di Messa in Servizio (AMIS) da parte di ANSFISA relative all'interconnessione della linea Torino - Ceres, l'impegno della Regione Piemonte a:
 - rilasciare a favore di GTT S.p.A. un'estensione dell'attuale concessione per la gestione della linea Torino-Ceres dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria al km 3+488 di ricongiungimento con la galleria esistente (nella tratta tra le fermate Grosseto - Rigola);
 - rilasciare a favore di RFI S.p.A. un atto di concessione per la gestione della linea Torino-Ceres dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo, lato Venaria, all'attuale stazione di Rebaudengo;
 - acquisire la disponibilità dei beni prima della stipula della nuova concessione delle linee ferroviarie regionali;
- che il perfezionamento del processo di subentro dovrà completarsi in tempo utile per il rilascio, da parte di ANSFISA, delle autorizzazioni necessarie alla gestione delle infrastrutture ferroviarie da parte di RFI S.p.A. e all'esercizio da parte di Trenitalia S.p.A. entro la fine di dicembre 2023, e concretizzarsi nell'individuazione di RFI S.p.A. quale gestore delle linee ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres, definendo gli oneri contrattuali, ai sensi del sopra citato articolo 47, comma 4;
- che rispetto all'asset patrimoniale complessivo attualmente oggetto di concessione a GTT S.p.A., la gestione delle linee ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres da parte di RFI S.p.A. avverrà per le sole parti riportate nell'Allegato 2 al medesimo Protocollo; pertanto gli atti di concessione in essere in capo GTT S.p.A. saranno oggetto di ripermimetrazione prima del subentro di RFI S.p.A.

Dato atto che, dalle verifiche effettuate dalla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio, in attuazione della DGR n. 30-1596 del 26/06/2020, risulta delinearsi l'iter di seguito riportato:

- prima del subentro di RFI S.p.A. nella gestione dell'infrastruttura regionale è rilasciata Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica a GTT S.p.A. una nuova concessione che vada a ripermimetrare quelle in essere;
- a completamento dell'atto di concessione sarà redatto e sottoscritto apposito Contratto di Programma tra gestore e Regione Piemonte che definirà gli impegni e gli oneri previsti dal sopra citato articolo 47, comma 4;
- la predetta concessione sarà efficace a seguito della firma dei verbali di trasferimento della proprietà da GTT S.p.A. a Regione Piemonte dei beni della ferrovia Canavesana per effetto del vincolo di reversibilità. A seguito della firma di tali verbali tutte le altre precedenti concessioni in essere a favore di GTT S.p.A. si intendono revocate;
- la gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, attualmente regolata con determinazione n. 796 del 31/12/2020 di AMP ed estesa dalla

medesima all'esercizio 2023 con determinazione n. 964 in data 30/12/2022, decade a seguito del subentro di RFI;

- a seguito del subentro di RFI S.p.A., è individuata nella Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica la struttura competente per la gestione, la manutenzione straordinaria e gli investimenti relativi alle infrastrutture regionali funzionali all'esercizio ferroviario;

- a seguito del subentro di RFI S.p.A., è individuata nella Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio la struttura competente per la gestione dei beni patrimoniali non funzionali all'esercizio ferroviario e attualmente in concessione a GTT S.p.A.;

- con la firma dei verbali di trasferimento della proprietà da GTT S.p.A. a Regione Piemonte per effetto del vincolo di reversibilità, quanto non espressamente individuato nel suddetto atto concessorio, rientrerà nelle disponibilità e competenze gestionali della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio della Regione.

Dato atto, inoltre, che la copertura degli impegni contrattuali (per un importo complessivo pari ad euro 39.976.000,00) derivanti dalla concessione della gestione delle ferrovie a seguito del subentro di RFI S.p.A per il periodo 2023 - 2028, pari ad Euro 352.000,00 per il 2023, Euro 8.459.000,00 per il 2024, Euro 7.689.000,00 per l'anno 2025, Euro 7.624.000,00 per il 2026, Euro 7.824.000,00, per il 2027 ed Euro 8.028.000,00, per l'anno 2028, è data:

- per gli anni 2023, 2024 e 2025 da quanto già stanziato sulla Missione 10, Programma 01 sul capitolo 129880, per un importo pari ad euro 16.500.000,00;

- per gli anni successivi al 2025, a completamento del suddetto fabbisogno, da una quota delle risorse definite ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 5/2022;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto delle verifiche, sopra descritte, effettuate, in attuazione della DGR n. 30-1596 del 26 giugno 2020, dalla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio, nell'ambito delle rispettive competenze, e di disporre di conseguenza di:

- demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la concessione della gestione, della manutenzione straordinaria e degli investimenti relativi alle infrastrutture regionali funzionali all'esercizio ferroviario secondo gli indirizzi riportati in premessa;

- demandare alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la gestione dei beni patrimoniali non funzionali all'esercizio ferroviario e attualmente in concessione a GTT S.p.A.

Visti:

la Direttiva 2012/34/UE;

il Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con Legge n. 96 del 21 giugno 2017;

i Decreti Legislativi n. 422/1997, n. 82/2005 e n. 112/2015;

il D.P.C.M. 16 novembre 2000;

il Decreto Ministeriale 31 ottobre 2000, n. 138 T;

il Decreto Ministeriale 5 agosto 2016;

il Decreto Interministeriale (MIT e MEF) 16 aprile 2018, n. 210;

la legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1;

le DD.G.R. n. 2-28926 del 17/12/1999, n. 16-3039 del 05/12/2011, n. 8-5131 del 28/12/2012,

n. 12-8165 del 20/12/2018, n. 8-1092 del 06/03/2020 e n. 2-7127 del 28 giugno 2023.

l'art 1 della Legge Regionale 5/2022

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046

del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.
Tutto quanto sopra premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

con riferimento al subentro di RFI S.p.A. a GTT S.p.A. nella gestione unitaria con l'infrastruttura ferroviaria nazionale delle ferrovie Torino-Ceres (a interconnessione avvenuta) e Canavesana, ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del decreto legge 50/2017, di prendere atto delle verifiche, come in premessa descritte, effettuate in attuazione della DGR n. 30-1596 del 26 giugno 2020 e nell'ambito del Protocollo d'intesa di cui alla D.G.R. n. 2-7127 del 28 giugno 2023, e di disporre conseguentemente di:

- demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la concessione della gestione, della manutenzione straordinaria e degli investimenti relativi alle infrastrutture regionali funzionali all'esercizio ferroviario secondo gli indirizzi riportati in premessa;
- demandare alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la gestione dei beni patrimoniali non funzionali all'esercizio ferroviario e attualmente in concessione a GTT S.p.A.;

di dare atto che la copertura degli impegni contrattuali (per un importo complessivo pari ad euro 39.976.000,00) derivanti dalla concessione della gestione delle ferrovie a seguito del subentro di RFI S.p.A per il periodo 2023 - 2028, pari ad Euro 352.000,00 per il 2023, Euro 8.459.000,00 per il 2024, Euro 7.689.000,00 per l'anno 2025, Euro 7.624.000,00 per il 2026, Euro 7.824.000,00, per il 2027 ed Euro 8.028.000,00, per l'anno 2028, è data:

- per gli anni 2023, 2024 e 2025 da quanto già stanziato sulla Missione 10, Programma 01 sul capitolo 129880, per un importo pari ad euro 16.500.000,00;
- per gli anni successivi al 2025, a completamento del suddetto fabbisogno, da una quota delle risorse definite ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 5/2022.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.